



Città di Castano Primo

Il **26 febbraio** è una data particolarmente dolorosa per la nostra comunità: nel 1945 tre giovani ragazzi - Franco Noè, Antonio Noè, Franco Griffanti - da allora celebrati come i “Tre Martiri castanesi”, vennero fucilati nei pressi del cimitero per mano di militari tedeschi.

La vicenda sconvolse l'intero paese, il ricordo di quella tragica morte riecheggia nei racconti dei più anziani ma è dovere di tutti i Castanesi mantenerne viva la memoria.

Ogni anno, l'Amministrazione, oltre al tradizionale corteo e agli eventi istituzionali, dedica ai Tre Martiri uno speciale tributo. Quest'anno è stato realizzato un video-racconto che ripercorre la vita di Franco, Antonio e Franco, collocandoli nei luoghi e negli spazi della Castano degli anni 40, riportando alla luce la loro vita di ragazzi comuni, dediti al lavoro, al divertimento e alle loro passioni e con nel cuore quei sogni che sono stati violentemente spezzati.

E' particolarmente significativo che il video-racconto, redatto grazie alla consulenza dei professori Maria Cristina Moscatelli e Pier Giuseppe Castoldi, esperti di storia locale, sia stato realizzato da ragazzi solo di qualche anno più giovani dei Tre Martiri: gli studenti della redazione del TG Torno, testimoni del valore della memoria che si tramanda e che unisce, di generazione in generazione, dal 1945 ad oggi, tutti noi Castanesi.

Questo video è il dono che l'Amministrazione vuole fare a tutta la cittadinanza perché *l'odio si combatte anche tenendo viva una memoria condivisa delle tragedie che le generazioni passate hanno patito proprio a causa della predicazione dell'odio* (Liliana Segre).

L'Assessore alla Cultura e all'Istruzione

Ilaria Crespi